

Spettabile Redazione,

in via preliminare, dobbiamo precisare che con lettera del 5 novembre 2013 Capgemini Italia si è resa disponibile a rispondere per iscritto alle vostre domande.

Il fatto che Report sia una trasmissione televisiva non impedisce che il vostro servizio avrebbe potuto tener conto dei dati che volevamo fornirvi, ai fini di una corretta e completa informazione dei telespettatori.

Ad ogni modo, visto il Vostro invito ad indicare eventuali imprecisioni, ribadiamo e precisiamo quanto segue:

- E' completamente falsa e contraria al vero la Vostra affermazione – pronunciata con toni categorici e perentori – secondo cui “[Capgemini] aveva presentato fatture non inerenti il concetto di documentale nè diretto nè indiretto...” e inoltre “...alla fine la somma delle fatture valide si ferma a 2 milioni 500 mila, ben al di sotto dei 4 milioni di euro previsti dal bando”. Capgemini Italia si è aggiudicata la gara per l'affidamento di servizi per il sistema di gestione documentale del Ministero dell'Economia e delle Finanze indetta da Consip S.p.A., in virtù del possesso di tutti i requisiti previsti e grazie alla presentazione della migliore offerta tecnica al prezzo più basso, distanziando di svariati punti la seconda classificata. Tali circostanze dovrebbero essere note anche al vostro testimone, che definite, forse in modo avventato, “autorevole”;
- E' fuorviante e tendenzioso il Vostro accostamento tra il sig. Antonio Cannalire, il Dott. Massimo Ponzellini e le gare aggiudicate a Capgemini Italia da Consip: in realtà, Capgemini Italia ha interrotto ogni rapporto con tali persone alla fine del 2011, mentre le due gare da voi citate sono state aggiudicate tra la fine del 2012 ed il 2013;
- E' gravemente diffamatoria ed offensiva la Vostra allusione finale al fatto che “*conta di più chi frequenti e oliare qua e la*”.

Sulla base di tali precisazioni, pur riservandoci ogni azione a tutela della nostra reputazione e del nostro brand, nuovamente Vi invitiamo e diffidiamo a pubblicare la presente replica nonché a smentire quanto falsamente riferito di Capgemini Italia, leggendo in trasmissione il seguente virgolettato:

“Capgemini Italia respinge le illazioni avanzate nei suoi confronti, in quanto si è aggiudicata la gara per la gestione documentale del MEF con la migliore offerta tecnica e con il prezzo più basso, inferiore a quello a cui Accenture si era aggiudicata il servizio nelle due gare precedenti.

Il gruppo Capgemini, uno dei maggiori fornitori di servizi informatici al mondo, ha una vasta esperienza nel document management, suffragata dalle referenze presentate per la gara, che sono pienamente applicabili.

Accenture, seconda classificata, non ha neanche richiesto di invalidare l’atto di aggiudicazione, come pure avrebbe potuto fare se avesse ritenuto, per qualsiasi motivo, illegittima l’aggiudicazione in favore di Capgemini che, giova ripeterlo, ha presentato la migliore offerta tecnica al prezzo più basso.

Capgemini sta attualmente erogando i servizi di gestione documentale con soddisfazione degli utenti.

L’affermazione del conduttore che “conta di più chi frequenti e oliare qua e là” rappresenta un vulnus alla reputazione e al brand di Capgemini Italia, il cui modello di business si ispira al rispetto rigoroso del Codice Etico, del Decreto legislativo n. 231/2001 e dei principi di integrità basati sui valori del Gruppo.”

Roma, 13 Dicembre 2013

Capgemini Italia S.p.A.

